

NOVITA' LETTERARIE IN BIBLIOTECA

Aggiornato al 2 MAGGIO 2014

KEVIN BOOKS

L'estate del coniglio nero

Piemme Freeway, 2014



È un'estate torrida e Pete ha già passato diverse settimane senza fare altro che ciondolare per casa. Fino a quando una telefonata gli cambia la vita per sempre. È Nicole, gli chiede di vedersi. Presto si separeranno, ognuno per la propria strada, il college, Parigi... Sarebbe bello incontrarsi per l'ultima volta con il gruppo dei vecchi amici, solo loro quattro: Pete, Nicole, Eric e Pauly. Pete le chiede di Raymond, anche lui è un vecchio amico, fa parte del gruppo. È vero, è un tipo strano, sembra vivere in un mondo tutto suo al cui centro c'è un coniglio nero; ma Pete gli è molto legato e vuole che sia con loro. Quella notte, però, quando si trovano al luna park, Raymond scompare. E anche Stella Ross, una ragazza del loro liceo diventata famosa. Tutti pensano che i due eventi siano collegati, che Raymond lo strano sia il colpevole. Pete vuole dimostrare a ogni costo che si sbagliano, ma quando segreti, rancori e vecchie gelosie mettono gli amici uno contro l'altro, anche le sue certezze cominciano a incrinarsi...

CHIARA VALERIO

Almanacco del giorno prima

Einaudi, 2014



Alessio Medrano da bambino costruiva tabelline con i sassi e controllava, da un anno all'altro, che dall'elenco del telefono non fosse scomparso nessuno. Oggi che ha trentacinque anni, della matematica ha fatto un mestiere e sta creando un fondo finanziario molto conveniente: compra, per poi rivendere, le polizze di clienti che non vogliono più pagare la propria assicurazione sulla vita. O non possono. È un investimento sicuro: "le persone si fidano di me perché dico una cosa che già sanno, e cioè che tutti muoiono". Ma più che di morte, Alessio preferisce parlare del tempo che rimane. Solo che le vite non sono tutte uguali e non tutti i rischi possono essere previsti. Quando si trova a contrattare la polizza di Elena Invitti, nell'equazione compare l'incognita per eccellenza, l'amore. Ma "il tempo è fatto solo di tempo, lo spazio solo di spazio, l'amore solo di amore. Grandezze omogenee".

ADAM ZAMOYSKI

Marcia fatale : 1812 Napoleone in Russia

Utet , 2013



La campagna di Napoleone in Russia è ricordata come uno degli avvenimenti più drammatici della storia europea, nonché il primo esempio di guerra totale, che vide i maggiori imperi dell'epoca scontrarsi per il dominio sul Continente. Da due secoli questo evento è impresso nell'immaginario collettivo, eppure alla sua straordinaria forza evocativa non è sempre corrisposta un'analisi storiografica imparziale e approfondita. Con "Marcia fatale", Adam Zamoyski prova a invertire la tendenza, attingendo a una serie di documenti, spesso inediti, recuperati in archivi e biblioteche di tutto il mondo. Dalle lettere di semplici soldati ai diari personali dei protagonisti, dai bollettini ufficiali agli appunti manoscritti: facendo parlare gli uomini, Zamoyski ci fa rivivere il loro dolore, le loro speranze, le loro paure. E così, accanto alla voce dei grandi protagonisti della Storia, sentiamo anche quella degli "ultimi", di quei francesi e russi, polacchi e italiani, tedeschi e portoghesi impegnati a tornare vivi dal campo di battaglia. Tableau vivant intenso, "Marcia fatale" è un'opera che riesce a far convivere il rigore storiografico e l'interpretazione dei documenti con la potenza narrativa, facendoci osservare la lenta e inesorabile disfatta dell'esercito più potente mai messo in campo. E del suo comandante supremo..



TREVISAN MICHELA

Se non mangia le verdure 120 ricette vegetariane....

Aam terra nuova, 2014



Bambini che rifiutano ortaggi e frutta, genitori sempre di corsa che non riescono a cucinare cibi freschi e che, nonostante ciò, sono costretti a mettere insieme piatti diversi per soddisfare le richieste di tutta la famiglia... Spesso è questa la realtà che vivono numerosi nuclei familiari ma che, sostengono le nostre autrici, è possibile cambiare radicalmente. In aiuto a chi deve mettere in tavola tutti i giorni pasti per persone di età diversa, il libro propone ricette adatte o adattabili con piccoli accorgimenti alle esigenze e al palato dei più piccolini, di adolescenti che lottano con libri ed esami, di adulti pretenziosi e di nonni alle prese con gioie e dolori della terza età. Le preparazioni, rigorosamente vegetariane, combinano gusto e salute, e insegnano tanti trucchi affinché verdure, legumi e cereali arrivino quotidianamente sulle nostre tavole e siano apprezzati anche dai bambini più risoluti a non voler rinunciare a pasta e patate fritte.

BUOSO BARBARA

L'ordine innaturale degli elementi

Baldini & Castaldi, 2014

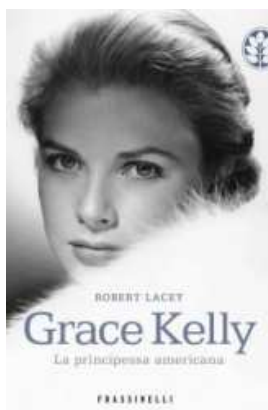


Le Rogazioni non avevano potuto evitare alla comunità la nascita dell'unica femmina in una famiglia di quattro fratelli. Nata nel 1972 in una casa colonica tra l'Adige e il Po, Caterina viene vissuta come una avversità e si misura da subito con l'arcaicità delle sue origini contadine, dove i padri antepongono la salute delle barbabietole a quella dei propri figli e li privano dell'infanzia affidando loro già da piccoli la faticosa cura dei campi al sorgere del sole. Sognando cannoni che sparano al cielo cospiratore si affida allora al calore dei pulcini, unici possibili alleati nella logica crudele del patriarcato rurale di una casa da cui non si usciva mai se non per andare rigorosamente in gruppo alla fiera agricola annuale. La smielatura, i venditori ambulanti a domicilio, le tempeste che lavano i campi, le luci lampeggianti dell'ambulanza che rompe l'isolamento scandiscono il suo vangelo personale. Caterina si ritaglia una sua vita nel silenzio che la proteggerà più dei santini che abbondano nella casa. E per salvarsi dovrà invertire l'ordine di elementi ineluttabili quanto le buriane e scatenare a sua volta la fantasia e gli arcobaleni contro quella terra stregata, rompendo schemi primitivi con i suoi dispetti e i suoi finti mutismi che esasperano e depistano anche il prete e la maestra, incappando in sofferte penitenze quali la reclusione nella camera dei salami, la denuncia ai carabinieri all'età di cinque anni e la gita scolastica a casa sua.

ROBERT LACEY

Grace Kelly

Frassinelli, 2014



"Mi è sempre piaciuto molto fingere", ammise una volta Grace Kelly. Ma quale delle mille Grace lo abbia confessato, è da scoprire. La figlia sottomessa di Jack Kelly, l'eroe sportivo di Filadelfia dedito solo al culto di se stesso, o l'attrice impostasi a Hollywood più con il temperamento che con il talento? Il volto-simbolo della bellezza americana anni Cinquanta o la cacciatrice di uomini? Frutto di due anni di ricerche e di centinaia di interviste ad amici intimi e colleghi, completato da una dettagliata ricostruzione dell'incidente automobilistico che costò la vita all'ex attrice, 'Grace Kelly' è la biografia di una donna che ha avuto il coraggio di realizzare i propri sogni. O di fingere di averli realizzati, quando i sogni, dal premio Oscar alle nozze con il principe azzurro Ranieri, hanno lasciato posto alla realtà. E, dietro il sorriso che ha fatto innamorare generazioni di spettatori e di lettori di rotocalchi, si nascondevano ombre, ferite, vite segrete. Questa è la camaleontica Grace svelata dall'appassionata indagine di Robert Lacey. La madre affettuosa che concede troppo ai figli ma anche la moglie prigioniera di un matrimonio infelice. La diva dal fascino glaciale in grado di sfidare i produttori ma anche l'eterna bambina incapace di difendere i propri amori dai veti dei genitori. La giovane che posa per la pubblicità del dentifricio ma anche l'amante che si tuffa in storie infuocate con Clarke Gable e William Holden. "È un vulcano dalla cima innevata", disse Alfred Hitchcock.



ALESSANDRO DE ROMA

La mia maledizione

Einaudi, 2014



L'adolescenza è il tempo in cui si misurano gli spazi: del mondo fuori e dentro di sé. Ecco il motivo per cui Emilio si aggira per Nuoro sentendosi una "creatura di un mondo diverso gettata per palese ingiustizia in un ricettacolo di barbarie". Forse perché arriva da Oristano, forse perché è ricco, forse perché è figlio dell'ingegner Corona, che ha costruito mezza Sardegna. Pasquale Cosseddu, invece, è "la Fogna": indossa maglioni dozzinali, in testa ha un groviglio di capelli sporchi, e puzza terribilmente. Solo quando si arrampica sugli alberi o si rotola nelle foglie la sua vera indole - di capra, o di angelo - si rivela. Non c'è ragione al mondo per cui debbano diventare amici. Ma quando si ritrova Cosseddu come compagno di banco, Emilio intuisce, e volontariamente sceglie, la sua maledizione. Alessandro De Roma affronta di petto una storia colma di cattiveria e di dolcezza: le prove generali della vita adulta. La Sardegna urbana degli anni Novanta, lontana dal folklore, fa da sfondo a un romanzo sottile nello scavo psicologico, che parla alla parte più profonda di tutti noi: quella che - per convenienza, vergogna, o semplice paura - preferiamo tenere nascosta.

BERCKHAN BARBARA

Piccolo manuale per imparare a fare e a ricevere critiche

Urra, 2014



I figli della vicina strillano in continuazione. Come chiederle di tenerli a bada, senza far scoppiare la Terza guerra mondiale? E come spiegare poi alla vostra segretaria che non lavora come dovrebbe, evitando di sprofondarla in un vortice depressivo che peggiorerebbe ulteriormente la sua produttività? E a casa, come reagire alle continue lamentele di quell'insensibile di vostro marito che non capisce quanto fate per lui? Infine, ci sarà pure il modo di interloquire con la maestra di vostro figlio senza scatenare la sua arroganza? Non c'è dubbio: per le critiche, ci vuole abilità! Barbara Berckhan offre una guida pratica, con esempi concreti e strategie mirate, dedicate: a chi vuole finalmente riuscire a dire cos'è che non sopporta o non approva, senza spiacevoli effetti collaterali; a chi non vuole semplicemente essere vittima di una critica, ma vuole trarne il meglio per sé. La vita è costellata di motivi di lamentele, brontolii, frustrazioni, quando non di vera e propria insoddisfazione. A volte non sappiamo bene cosa dire e come agire per non provocare tensioni o litigi, per non abbattere, o semplicemente perché il problema non sia ignorato, ma risolto. Talvolta, al contrario, potremmo essere noi il "problema", l'oggetto della critica, troppo sensibili per non lasciare che sia colpita la nostra autostima, o per coglierla come un'occasione per migliorare. Con questo libro sapremo come fare in futuro.

BETH KERY

Quello che voglio da te

Sperling & Kupfer, 2014



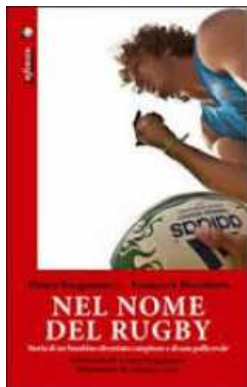
Francesca non dimenticherà mai la sera della festa nel grattacielo della Noble Enterprises. La sera in cui ha conosciuto lui: Ian Noble. Aria sicura e arrogante, due occhi che ti incatenano, il sorriso irresistibile, Ian è il giovanissimo capitano di un'azienda miliardaria, ed è da sempre abituato ad avere tutto quello che vuole. E tutte quelle che vuole. Compresa Francesca. Era nata così la loro storia, durante quella festa, quando lei era solo una squattrinata studentessa d'arte, e lui il suo magnanimo e irraggiungibile benefattore. Una storia che aveva travolto Francesca come non si sarebbe mai aspettata. Ora però, dopo giorni di passione intensissima, Ian è scomparso. Da sei mesi non dà più notizie di sé, e Francesca non sa cosa fare. Ma quando lui improvvisamente ricompare, senza dare spiegazioni, e dicendole soltanto che non può prometterle nulla, per Francesca comincia un nuovo viaggio. Un viaggio pericoloso e fatale dentro il passato di Ian, e i segreti che lui ancora le nasconde. E non importa quali scoperte la aspettino, l'unica cosa che Francesca sa per certo è che di lui, adesso, vuole la cosa più preziosa, che finora non è mai appartenuta a nessuna: il suo cuore.



MAURO BERGAMASCO, FRANCESCA BOCCALETTO

Nel nome del rugby : storia di un bambino diventato campione e della palla ovale

Formigine, Infinito, 2014



Nel nome del rugby è un viaggio intenso, fatto di ricordi ed emozioni, paura e coraggio, velocità e poche fermate per riprendere fiato. Per raccontare i sogni di un bambino e gli obiettivi di un campione, il rugby e le sue (insolite) ragioni del cuore. "Ammiro Mauro Bergamasco. La sua espressione sul terreno di gioco è emblematica della sua generosità, del suo coraggio, della sua abnegazione, del dono di sé, della sua solidarietà, della sua rudezza e della sua intelligenza". (Georges Coste)

VITTORINO ANDREOLI

L'educazione (im)possibile : orientarsi in una società senza padri

Rizzoli, 2014



Maleducati. Trasgressivi. Immaturi. Le ricette salva figli sono ormai diventate argomento quotidiano di discussione e confronto fra genitori in crisi e insegnanti rinunciari. C'è chi grida alla sconfitta dell'antiautoritarismo. Chi invoca un ritorno alla disciplina tra le mura domestiche. Chi accusa la scuola di aver abbandonato il suo ruolo pedagogico. Per Vittorino Andreoli, da sempre attento osservatore del disagio psicologico degli adolescenti e dei loro compagni più adulti, invece il fallimento educativo è un malessere profondo che riguarda tutti, genitori e no, e che può essere risolto solo con uno sforzo comune. Il primo sintomo va ricercato senz'altro nella morte della famiglia tradizionale. I bambini avrebbero bisogno di un'unica figura che si occupi di loro: la madre. L'aumento delle figure di riferimento - necessario, per molte ragioni, nella nostra società crea un disaccordo educativo, ed è la vera causa della loro inquietudine e disobbedienza. Cosa dovrebbero fare, allora, i genitori per far crescere meglio i loro figli? Dovrebbero ritrovare un punto d'unione con tutte le figure che li affiancano: i nonni, le babysitter, le insegnanti dei nidi e delle scuole per l'infanzia... Educare vuol dire trasformare un figlio in un uomo o una donna capaci a loro volta di diventare padri e madri. E per farlo dobbiamo tenere conto dei sentimenti che sono parte indispensabile di ogni processo di crescita.

GIUSEPPINA TORREGROSSA

La miscela segreta di casa Olivares

Mondadori, 2014



Nel cuore di Palermo, sotto il grande appartamento degli Olivares, batte il cuore di un drago fiammeggiante: è la macchina che tosta dalla mattina alla sera il caffè, spandendo per le vie del quartiere un profumo intenso fino allo stordimento. È tra le pareti della torrefazione che cresce Genziana, il più bel fiore tra i figli di Roberto Olivares, che ha chiamato come lei la qualità più pregiata di caffè. La vita scorre nell'abbondanza e nella certezza che il futuro non riservi sorprese perché Viola - sensuale e saggia matriarca - sa prevederlo leggendo i fondi di caffè. Ma proprio quando Genziana si appresta alla fioritura della giovinezza irrompe la guerra, e con essa la fame e la distruzione destinate a cambiare per sempre le sorti della città. Improvvisamente Genziana si ritrova sola, il grande drago sbuffante è costretto a fermarsi. Palermo, intorno, è un immenso teatro di macerie, una meravigliosa creatura ferita che deve capire come rinascere dalle proprie ceneri. "La tua fortuna saranno le femmine, la tua sicurezza il caffè" aveva detto Viola alla figlia scrutando il fondo della sua tazzina. Armata unicamente di queste parole, Genziana compie un lungo cammino, che la porta lontano senza mai allontanarsi dai Quattro Mandamenti di Palermo. Una folla di personaggi umili ma capaci di profonda umanità, l'incontro con una donna venuta dal Nord, le attenzioni del mafioso Scintiniune, l'amore per Medoro: tutto sarà per lei lievito di cambiamento...



SELIN ROLF

Le persone sensibili hanno una marcia in più : trasformare l'ipersensibilità da svantaggio a vantaggio

Feltrinelli, 2013



La predisposizione innata a percepire gli stimoli in modo più differenziato e intenso rispetto alla media è spesso un vantaggio, ma di frequente è vissuto con disagio. Anche perché non sempre questo dono viene apprezzato dagli altri e, nonostante l'ipersensibile tenda a rinunciare a se stesso adeguandosi alle esigenze degli altri, non mancano i rimproveri: "Devi sempre essere così emotivo?" Molti, così, soffrono per questo loro aspetto caratteriale: sono più vulnerabili, più soggetti allo stress e spesso insicuri. L'autore affronta qui questo problema, ancora ampiamente ignorato e poco trattato, aiutando gli ipersensibili a capire il motivo del loro "sentirsi diversi". Invita e guida i lettori verso l'adozione di un nuovo atteggiamento che permetta loro di contenere gli effetti più negativi dell'ipersensibilità, insegna a smettere di acconsentire a richieste eccessive o di risentire dei troppi stimoli esterni, imparando a porre confini più netti tra sé e il mondo. Permette di valorizzare la capacità di empatia, senza esserne sopraffatti. Gli spunti di riflessione, i numerosi suggerimenti sono utili a chi vuole imparare a gestire da solo e in modo costruttivo la propria sensibilità, sia nella vita privata sia professionale, e a proteggersi in modo più efficace a livello mentale ed energetico, così che l'ipersensibilità possa tornare a essere quello che realmente è: un'incomparabile risorsa interiore

MATTEO DI GESU'

Una nazione di carta : tradizione letteraria e identità italiana

Carocci, 2013

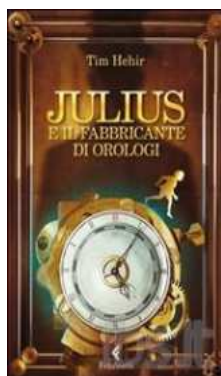


È difficile ponderare con sicurezza se il sovradosaggio di autonarrazione, la sovrabbondante dotazione (quand'anche inconsapevole) di immaginario letterario di cui l'Italia dispone, abbia accresciuto la coscienza di sé della comunità nazionale e agevolato i processi di trasmissione e condivisione di istanze comuni; ovvero se, al contrario, questa topica, questa ostinazione originaria a raccontarsi e allegorizzarsi, abbia compromesso tale consapevolezza e abbia concorso ad alimentare e consolidare processi escludenti, fungendo da corredo ideologico. Questo saggio indaga la codificazione letteraria di alcune retoriche nazionali e di determinate immagini culturali, nonché la loro persistenza nello svolgimento della storia letteraria stessa: dalla fondazione dantesca e dalla formalizzazione esemplare che ne ha fatto Petrarca fino alla modernità (il motivo della lamentazione per le sorti dell'Italia, la trasfigurazione poetica del paesaggio del "bel paese", l'invenzione letteraria anch'essa - dei costumi e del carattere dei suoi abitanti). Il testo prova inoltre a formulare alcune considerazioni sul lascito residuo che, di questa tradizione, rimane per la "comunità che viene".

TIM HEHIR

Julius e il fabbricante di orologi

Feltrinelli, 2014



Londra, 3 luglio 1837. Julius Higgins, 15 anni, sta correndo verso la libreria antiquaria di suo nonno cercando, come ogni giorno, di sfuggire ai bulli della scuola. Nel negozio trova un gentiluomo che lo affascina con i suoi modi sicuri. Si chiama Jack Springheel ed è alla ricerca del rarissimo Diario di John Harrison, a quanto pare irreperibile. Da questo momento in poi la vita di Julius inizia a riempirsi di eventi strani: prima un monaco tibetano compare dal nulla per consegnargli una chiave, poi la stessa chiave viene reclamata da un certo Professor Fox, ma soprattutto, Julius si imbatte in un essere disgustoso che emerge dalle acque putride del fiume e parla un'incomprensibile lingua gorgogliante. Fortunatamente interviene il Professor Fox a salvarlo, ma Julius è nel panico: non sa più di chi fidarsi, ha mentito a suo nonno e non può tornare a casa, perché ha rubato dalla bottega il diario di Harrison. Irritato in un perfido piano per cambiare il corso della Storia, Julius dovrà abbandonare tutte le proprie insicurezze e trasformarsi da preda in cacciatore, imparare a entrare nelle maglie del Tempo e conoscere i segreti della Gilda degli orologiai.



Alan Fiedman

Ammazziamo il gattopardo

Rizzoli, 2014



Perché l'Italia è precipitata nella crisi peggiore degli ultimi trent'anni? La colpa è della Germania, dell'austerità imposta dall'Europa, della moneta unica? O della mediocrità della classe dirigente? Esiste una via d'uscita, una ricetta per rifare il Paese? Per rispondere a queste domande, Alan Friedman, forse il giornalista straniero che conosce meglio la realtà italiana, parte da quegli anni Ottanta in cui l'Italia era la "quinta potenza economica del mondo" e pareva avviata verso una vera modernizzazione per arrivare fino alle drammatiche vicende degli ultimi anni. Attraverso conversazioni con i protagonisti dell'economia e della politica, da cinque ex presidenti del Consiglio (Giuliano Amato, Romano Prodi, Silvio Berlusconi, Massimo D'Alema, Mario Monti) a Matteo Renzi, Friedman fa luce su retroscena che nessuno ha finora raccontato. Il racconto delle vicende politiche degli ultimi anni assume una nuova luce, rivelando ciò che spesso è stato omesso o taciuto. E si combina con un ambizioso e sorprendente programma in dieci punti per rimettere il Paese sul binario della crescita e dell'occupazione. Il tempo delle mezze misure è finito, e Friedman, in questo libro coraggioso, offre una ricetta di riforme di vasta portata.

ELVEZIA BENINI, GIANCARLO MALOMBRA

Le fiabe per... affrontare gelosia e invidia : un aiuto per grandi e piccini

F. Angeli, 2014



L'invidia muove il mondo e la gelosia lo inacidisce. C'è l'invidia e gelosia in famiglia per la nascita di un fratellino, la gelosia tra fratelli piccoli e tra fratelli grandi, a scuola, sul posto di lavoro... Per arrivare alla gelosia malata che porta al femminicidio. Senza dimenticare invidia e gelosia per il successo altrui e per chi ha di più o è percepito più bello, più bravo, più fortunato. Fermiamoci, e leggiamo una fiaba... L'utilizzo della fiaba favorisce lo sviluppo psico-affettivo e aiuta a elaborare le sofferenze psichiche che oggi sono forse più laceranti, o semplicemente più visibili, di un tempo. Usando la fiaba, questo libro affronta l'invidia e la gelosia sia dal punto di vista dei bambini sia da quello degli adulti. I piccoli e grandi lettori, sia quelli più "fragili" sia quelli già "forti", potranno identificarsi nei vari personaggi e, ritrovando le parti nascoste di sé, potranno recuperare l'energia necessaria a proseguire il cammino. Ogni fiaba si presenta con una veste di facile accessibilità ed immediatezza emotiva per ogni lettore, specialista o no, ed è anticipata e seguita da un'analisi dettagliata che porta la fiaba stessa a essere utile nella vita di ciascuno. Per grandi e piccini, per genitori e insegnanti, per psicologi ed educatori, per ogni persona che crede nell'importanza della comunicazione emotiva, prima ancora che in quella cognitiva e razionale: solo attraverso il cuore si può raggiungere la mente

JENNIFER CLEMENT

Le ragazze rubate

Guanda, 2014



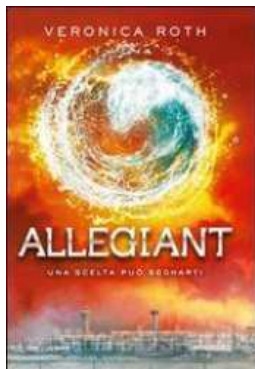
C'è un paese sperduto in Messico, che dista solo un'ora da Acapulco e dalle sue ville, ma sembra lontano migliaia di chilometri. Un paese nascosto tra le montagne, sul quale gli elicotteri della polizia scaricano il veleno che dovrebbero usare per distruggere le coltivazioni fuorilegge di papaveri da oppio, un paese dove non ci sono uomini, perché morti o emigrati, un paese devastato dalle incursioni continue dei narcotrafficanti, che rapiscono le ragazze più belle per passare qualche ora di divertimento prima di buttarle via come giocattoli rotti. In questo paese ogni madre ha scavato una buca dietro casa per nascondere e proteggere le figlie, in questo paese ogni donna che aspetta un bambino spera che non sia femmina. È qui che vive la sua adolescenza Ladidi, abbandonata bambina dal padre. Sono anni duri, in cui dovrà affrontare il rapimento della sua migliore amica Paula e un lavoro in una villa di Acapulco dove c'è qualcosa di poco chiaro.



VERONICA ROTH

Allegiant

De Agostini, 2014



La realtà che Tris ha sempre conosciuto ormai non esiste più, cancellata nel modo più violento possibile dalla terrificante scoperta che il "sistema per fazioni" era solo il frutto di un esperimento. Circondata solo da orrore e tradimento, la ragazza non si lascia sfuggire l'opportunità di esplorare il mondo esterno, desiderosa di lasciarsi indietro i ricordi dolorosi e di cominciare una nuova vita insieme a Tobias. Ma ciò che trova è ancora più inquietante di quello che ha lasciato. Verità ancora più esplosive marchieranno per sempre le persone che ama, e ancora una volta Tris dovrà affrontare la complessità della natura umana e scegliere tra l'amore e il sacrificio.

JOJO MOYES

La ragazza che hai lasciato

Mondadori, 2014



Il romanzo racconta la storia di Sophie, nel 1917 e di Liv, ai giorni nostri, le cui vite sono unite nel corso del secolo da un quadro misterioso. Francia, 1917. Sophie sposa il pittore Lefevre, allievo di Matisse, che parte per il fronte allo scoppio della Guerra. La donna ritorna a St Peronne occupato dai tedeschi e aiuta le famiglie in difficoltà, suscitando l'ammirazione del locale comandante delle truppe tedesche. Quando giunge la notizia che suo marito è stato catturato, Sophie chiede aiuto al comandante offrendogli in cambio un bellissimo quadro fatto dal marito che la ritrae da ragazza, intitolato "La ragazza che hai lasciato", che il tedesco ammirava da tempo. La sua proposta viene però fraintesa dall'uomo che crede che Sophie si proponga come amante e s'infuria. Il giorno dopo Sophie viene arrestata e portata in un campo di lavoro. Riuscirà a riunirsi al suo amato? Parallelamente a questa vicenda si svolge la storia di Liv, che a soli 30 anni vive l'esperienza dolorosissima della morte del marito. Ma ad un certo punto incontra Paul e tra i due scatta un certo feeling. L'uomo lavora per una società che si occupa di rintracciare opere d'arte scomparse e trafugate durante la guerra e proprio a casa di Liv vede il quadro che stava cercando da tempo, quello appartenuto un secolo prima a Sophie, che il marito di Liv le ha regalato per le nozze. Una serie di fraintendimenti porta i due a separarsi malamente. Cosa succederà tra di loro? E cosa ne sarà del dipinto?

MASSIMO GALLUPPI

Il cerchio dell'odio

Marsilio, 2014



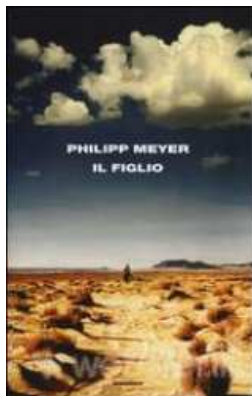
Quando il 16 aprile 2012 il professor Bruno Canalis, sinologo di fama internazionale, viene assassinato nel suo studio presso l'Istituto Superiore di Studi Orientali di Napoli, il caso viene affidato al capo della Squadra Omicidi, Raul Marcobi, rientrato a Napoli dopo un'esperienza alla DEA a New York di alcuni anni e dal doloroso epilogo. Pur iniziandosi a configurare un movente passionale, a causa di una relazione del professore con una sua studentessa, Marcobi presto si rende conto che per risolvere davvero il caso non solo occorre ampliare le ipotesi - odi e rancori del mondo accademico, conflitti politici, gioco d'azzardo - ma bisogna tornare indietro, agli anni di piombo, e al Cerchio Rosso, gruppo maoista nato e attivo all'ISSO tra il '74 e il '76, di cui Canalis era uno dei membri più importanti. Questa ricerca fa imbattere Marcobi in un altro delitto irrisolto di quegli anni, attribuito a giovani dell'estrema destra mai identificati. Tra le memorie, gli alibi e i possibili moventi dei personaggi più disparati (accademici, uomini politici, giovani innamorati, compagni di lotta, eminenze grigie dell'ultrasinistra degli anni Settanta), lo scetticismo del magistrato inquirente e i tormenti personali per un passato a cui non sa rinunciare, Marcobi ingaggerà un corpo a corpo con la ricerca ossessiva di una verità dai due volti.



PHILIPP MEYER

Il figlio

Einaudi, 2014

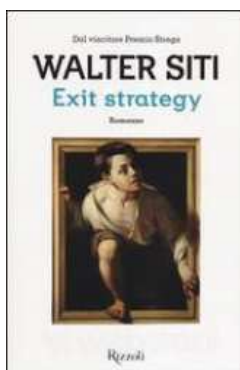


Dalle grandi praterie annerite da immense mandrie di bisonti, agli smisurati ranch di proprietà di un pugno di allevatori che regnavano come monarchi assoluti su schiere di vaqueros, al paesaggio arido e desolato punteggiato dalle torri dei campi petroliferi, la storia del Texas occidentale è la storia di un susseguirsi di massacri, la storia di una terra strappata di mano più e più volte nel corso delle generazioni. E inevitabilmente anche la storia dei McCullough, pionieri, allevatori e poi petrolieri, è una storia di massacri e rapine, a partire dal patriarca Eli, rapito dai Comanche in tenera età e tornato a vivere fra i bianchi alle soglie dell'età adulta, per diventare infine, sulla pelle dei messicani e grazie ai traffici illeciti fioriti nel caos della Guerra Civile, un ricchissimo patròn. Ma se Eli McCullough, pur sognando la wilderness perduta, non esita ad adattarsi ai tempi nuovi calpestando tutto ciò che ostacola la sua ascesa, suo figlio Peter sogna invece un futuro diverso, che non sia quello del petrolio che insozza la terra e spazza via i vecchi stili di vita, e non può che schierarsi con trepida passione dalla parte delle vittime. La storia, però, la fanno i vincitori, ed ecco allora Jeanne, la pronipote di Eli, magnate dell'industria petrolifera in un mondo ormai irrecognoscibile, in cui di bisonti e indiani non c'è più neanche l'ombra, e i messicani sono stati respinti al di là del Rio Grande...

WALTER SITI

Exit strategy

Rizzoli, 2014



"Come se ne esce?" è la domanda che risuona più spesso in questi anni. Non solo dalla crisi economica ma dalla paralisi politica e istituzionale, e anche da quella vocazione al consumo superfluo e al piacere pronto-cassa che dopo aver caratterizzato gli anni ruggenti del berlusconismo rischia ora di lasciare sul campo tanti smarriti e depressi. In questo romanzo che seziona i giorni come un diario, Siti affronta la questione partendo da un'esperienza personale: racconta la propria uscita da un'ossessione erotica che sembrava eterna, e la propria conversione a qualcosa che sembra rappresentare il suo contrario, dal cielo drogato dei corpi artificiali alla terra di un amore umano troppo umano. A fare da contrappunto ci sono i capitoli della berlusconiade: dal sole in tasca al mesto tramonto, dal tintinnio delle farfalline al cane Dudù. Ritratto spietato dell'immobile frenesia italiana e insieme sincera autoanalisi di un tentativo di liberazione (con un simbolico trasloco da Roma a Milano e un addio altrettanto simbolico al mondo dei reality), il libro non offre ricette miracolose ma suggerisce che una via d'uscita esiste, almeno nel privato, e che le ossessioni si possono, se non sconfiggere, almeno addomesticare. "Exit strategy" è un romanzo che vive la vita del protagonista e dell'autore permettendo a chi legge un percorso di analogia - chiudendo il cerchio della Trilogia autobiografica con un'ultima disperata tentazione: la serena, responsabile misura.

VINCENZO DI MATTIA

Quando amore non mi riconoscerai

Piemme, 2014



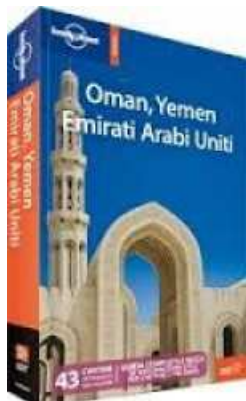
"Il rossetto nel frigo, l'arancia tra la biancheria, lo spazzolino nelle posate, le calze sul piatto. D'improvviso il caos. Fraseggi senza logica, domande infantili, scambio del sole con la luna, apatia e attivismo, Venere nell'Ave Maria, Gesù in Catullo, spavento per la luce, fobia per i balconi. Mi chiedo perché, cerco di capire." A fatica Vincenzo si rassegna a vedere la donna da cui era rimasto folgorato in un lontano giorno in un caffè di Roma, vitale, appassionata, docente di storia, ora smarrita come una bambina di fronte alle cose più semplici. Mentre i ricordi di lei si affievoliscono inesorabilmente inghiottiti dall'Alzheimer, quelli di Vincenzo, e della loro figlia Francesca, si intensificano e si amplificano, nel tentativo di tenere viva l'immagine della donna che sorride felice da un vecchio video delle vacanze.



JENNY WALKER

Oman, Yemen, Emirati Arabi Uniti

EDT, 2014

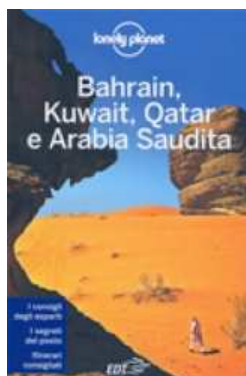


La guida contiene: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi, gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci, i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. E ancora: un capitolo per gli expat, conoscere l'islam, sapori d'Arabia e i consigli per viaggiare in sicurezza.

JENNY WALKER

Bahrain, Kuwait, Qatar e Arabia Saudita

EDT, 2014



Affascinante miscela di tradizione e modernità, di conservatorismo e rispetto di antiche tradizioni, gli stati del nord della penisola arabica offrono al visitatore stimoli di esperienze particolari: dallo sci d'acqua ai falconieri arabi, dalle carovane del deserto ai gioielli dell'artigianato locale. Inoltre, l'eredità culturale e archeologica di Bahrain, Kuwait e Qatar comprende una delle più antiche civiltà conosciute, quella Dilmun, e l'unico insediamento greco nel Golfo. La guida offre inoltre suggerimenti di itinerari fuori dall'ordinario (come l'antica via dell'incenso in Arabia Saudita), consigli per immersioni nel Mar Rosso o escursioni per osservare i delfini in Bahrain, indirizzi, indicazioni su alberghi, resort e ristoranti.

REGIS ST. LOUIS

Rio de Janeiro

EDT, 2014



Foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio. Gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. I luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. Un capitolo sul Carnevale. L'architettura di Rio. Tutto sul samba. Calcio.



AA.VV

Africa Occidentale

EDT, 2014

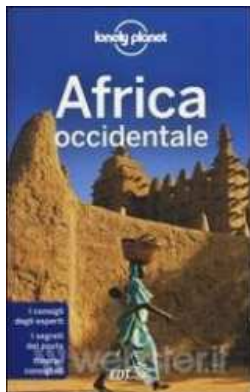
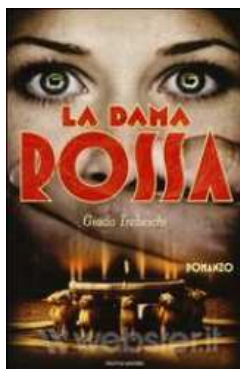


Foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. I luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. Musica, arte e artigianato, popoli dell'Africa occidentale, Viaggiare in sicurezza.

GIADA TREBESCHI

La dama rossa

Mondadori, 2014



1938. Durante i lavori di restauro di un palazzo nobiliare vicino a Roma la giovane archeologa Letizia Cantarini scopre una stanza segreta: vi giacciono i resti di una sepolta viva, risalenti a circa 500 anni prima. Letizia lavora con entusiasmo al fianco di due colleghi: ma a interromperli è l'arrivo di un manipolo di militari, guidati dall'affascinante capitano de Risis, inviati dal governo fascista. È evidente che il ritrovamento della camera segreta desta un interesse non solo archeologico... Letizia e i colleghi capiscono di aver portato alla luce non tanto i resti del "tesoro degli Olgiati" - la famiglia cui apparteneva il palazzo - ma qualcosa di ben più prezioso. La donna sepolta viva, detta la Dama Rossa dal colore delle vesti, era la bellissima figlia di papa Alessandro VI Borgia e di una delle sue amanti, una donna ebrea: e il tesoro cui conducono le sciarade e gli indovinelli nascosti tra le sue carte è forse proprio quello di Salomone, il più caro al popolo ebraico, che proprio in quegli anni viene orribilmente perseguitato... Questo è solo l'inizio di un'avventura travolgente, che vedrà i tre amici archeologi separati dal vento della storia - uno dei tre è ebreo e dovrà nascondersi dalla furia fascista e condotti fino in Spagna, all'Alhambra, e in America, per scoprire e proteggere uno straordinario segreto.

TAHAR, BEN JELLOUN

L'ablazione

Bompiani, 2014



Un matematico di rilievo internazionale, sui 60 anni ma molto vitale, scopre un giorno di avere un tumore alla prostata. Deve sottoporsi, dunque, a un intervento di asportazione. Solo così il rischio tumorale sarà contenuto. Al matematico, però, non interessa tanto del tumore in sé e del rischio che esso comporta ma del cambiamento che l'intervento comporterà per la sua vita: non potrà più avere una vita sessuale, perché non potrà più avere erezioni. L'uomo si prepara all'intervento con un'ultima, scatenata, notte di sesso, con una prostituta d'alto bordo. Dopo l'intervento cerca di continuare a fare una vita normale (con lavoro e viaggi) ma tutto è molto difficile: prima soffre di incontinenza, poi si sente "menomato" (come fosse visibile che non ha più un organo), poi inizia a vivere il dramma della vita sessuale negata. Il tempo, tuttavia, fa il suo corso e lui lentamente riesce a riprendere una vita senza drammi, stabilendo perfino una relazione con una donna. Poco a poco capisce che una vita senza sesso è possibile. È diversa ma è comunque e sempre vita.



CLAUDIA DE LILLO

Dire, fare, baciare : istruzioni per ragazze alla conquista del mondo

De Agostini, 2014



Questo è un libro per femmine. Per quelle che rimpiangono la cesta dei giocattoli e per quelle che vorrebbero vivere dentro la trousse dei trucchi. Per quelle che aspettano il principe azzurro, per quelle che non lo vogliono, per quelle che lo hanno trovato e per quelle che hanno bisogno di una bussola. È un libro per quelle che da grandi governeranno il mondo ma adesso non riescono a crederci. È un libro per chi vuole fare la vigilessa del fuoco, la chirurga e la pittrice, però insieme. È un libro per quelle che non si vergognano a dire che hanno le mestruazioni. Per quelle che sognano il primo bacio e quelle che già sanno quel che verrà dopo. Per quelle che non hanno paura di niente e per quelle che se la fanno sotto. Questo è un libro per figlie. Ma anche un po' per mamme. E magari anche per qualche zia. Età di lettura: da 13 anni.

MARCO D'ARDIA

I segreti della memoria: lettura veloce e comunicazione efficace per superare ogni esame con successo

Hoepli, 2014



Come ti sentiresti a non avere vuoti di memoria? Ad avere sempre la risposta pronta? Molti pensano che possedere una buona memoria sia una questione naturale - o ce l'hai o non ce l'hai - ma non è assolutamente così. Avere una memoria eccellente dipende da come riusciamo a sfruttare le nostre potenzialità, di cui spesso non siamo consapevoli. Grazie alle tecniche di rilassamento e concentrazione, alle tecniche di memoria e lettura veloce più avanzate, alle strategie più efficaci per organizzare lo studio e alle tecniche di comunicazione, affrontare un esame non sarà più un problema. Alla fine è tutta questione di metodo e questo libro ti insegnerà a conoscerlo e a metterlo in pratica. I disegni, le mappe mentali, tutte a colori, e le modalità con cui ogni tecnica viene spiegata sono la chiave vincente per apprendere nella maniera giusta i segreti della memoria.

FRANCESCA FARKAS

Marmellate e conserve

Giunti, 2013



Il libro, scritto con stile piano e divulgativo dagli esperti di slow Food, contiene informazioni storiche e nutrizionali basate sulla ricerca che ispira i valori dell'associazione; un'attenta descrizione degli attrezzi necessari, derivati anche dalle tradizioni locali e regionali; una guida alla migliore scelta degli ingredienti, secondo i criteri del gusto, della salubrità e della sostenibilità. poi moltissime preparazioni di base, descritte con foto step-by-step secondo gesti antichi ma ancora oggi insostituibili, sia che si debba imparare a pulire un pesce o che si voglia preparare una crema. Infine tante ricette illustrate spesso provenienti dalle osterie selezionate da slow Food.



MARK ADDAMS

John Lennon , talks

Blues Brothers , 2014



Questa antologia raccoglie le principali conversazioni di John Lennon con i mass media: dalla prima intervista radiofonica insieme ai Beatles (Radio Clatterbridge, 88 ottobre 1962), fino all'ultima intervista insieme a Yoko Ono (Bbc Radio One, 6 dicembre 1980) due giorni prima di essere ucciso. I ricordi dell'infanzia. Gli anni con i Beatles e la rottura. I rapporti con Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr. L'incontro e il matrimonio con Yoko Ono. La genesi compositiva delle sue più celebri canzoni, e le sue concezioni musicali. Il socialismo e il pacifismo, i diritti civili e il femminismo, l'alcol e le droghe. L'avanguardia artistica, la Plastic Ono Band, i "Bed-in" e la meditazione trascendentale... Gli anni Sessanta e Settanta di John Lennon alla ribalta della scena pop-rock, raccontati in forma autobiografica dalla sua viva voce. «Se nei Beatles e negli anni Sessanta c'era un messaggio, era quello di imparare a nuotare, e una volta che hai imparato a nuotare, nuota...».

HENRY CARROLL

Imparo a fotografare

Vallardi, 2014



Un manuale senza tecnicismi utile e adatto a tutti, non importa se si usa una macchina sofisticata o un semplice cellulare. 50 esercizi guidati dai più grandi fotografi per imparare a vedere il mondo con uno sguardo nuovo.

GRAHAM W. PRICE

Promesso ! : non avrò mai più un pensiero negativo

Hoepli, 2014



Quanto sarebbe bello eliminare per sempre i pensieri negativi, non avere più rimorsi e preoccupazioni, dimenticando l'insoddisfazione e lo stress una volta per tutte? Quanto sarebbe bello affrontare la vita con fiducia, realizzare i propri sogni e costruire buone relazioni con gli altri? Con Promesso! oggi è possibile. Sulla base di una straordinaria verità di cui pochi sono consapevoli, in questo libro troverete tanti modi nuovi ed entusiasmanti per guardare alla vita e scoprire come: • sostituire i pensieri negativi con azioni positive; • eliminare lo stress, il rimorso e l'inquietudine; • gestire con calma anche le situazioni più difficili. Il cambiamento toccherà ogni aspetto della vostra vita e i vostri amici, parenti e colleghi non potranno non accorgersene. Grazie a un programma efficace, rivoluzionario e ricco di ispirazione finalmente comincerete a vivere la vita che avete sempre desiderato.



DEBBIE TOMKIES

Guida completa alle tecniche della maglia

Il castello, 2014



Una vasta gamma di tecniche relative al lavoro a maglia - tra cui punti traforati, trecce, punti in rilievo, inserimento di perline e decorazioni che forniranno una risorsa di riferimento utile sia per le principianti che per le knitter più esperte. Una sezione SOS in cui troverete le dritte su come evitare o trovare gli errori grazie all'utilizzo del filo salvavita e come rimediare agli sbagli più comuni. Tecniche avanzate per le magliste più esperte, metodi alternativi e consigli su quando e perché usarli. Con un repertorio vasto di tecniche a vostra disposizione potrete impreziosire ulteriormente i vostri bellissimi progetti.

DEBORAH GRAY

500 Ricette leggere : l'unico libro di ricette leggere di cui avrete bisogno

Il castello, 2014



Ideale per chi cucina a casa ed è attento alle calorie ma non vuole sacrificare gusto né presentazione, "500 ricette leggere" contiene idee per 500 piatti deliziosi, dalle portate principali alle zuppe e ai contorni, e addirittura dolci e prodotti da forno. Le spiegazioni sono chiare e facili da seguire, e corredate da fotografie.

CAROL DEACON

Decorare torte : 300 trucchi e consigli del mestiere

Il castello, 2014



In linea con l'ultima tendenza del mercato culinario, questo libro è ricco di informazioni sull'arte della decorazione di torte. L'autrice Carol Deacon vi mostrerà come utilizzare pasta di zucchero, crema di burro, cioccolato e marzapane per creare una serie incredibile di decorazioni per torte e delizie commestibili.



CHRISTINA BUTCHER

Acconciature fashion : più di 80 pettinature classiche e moderne da realizzare in casa

Red, 2014



I capelli lunghi rappresentano una preziosa risorsa: basta sapere come usarla. Le acconciature proposte sono modaiole ma anche classiche. Grazie alle foto e ai disegni esplicativi, tutte le lettrici, anche le meno esperte, riusciranno a realizzare le pettinature

TONE FINNANGER

Tilda idee in stoffa

Il Castello, 2014

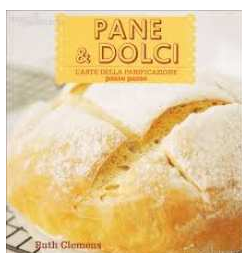


Ricreate i ricordi della spiaggia grazie a semplici progetti di cucito, creazioni con la carta, uncinetto e maglia usando i tessuti, filati e abbellimenti Tilda. Fatevi ispirare dalla vita in spiaggia e al mare per realizzare regali, giocattoli e graziosi accessori per la casa. Da adorabili balene e giovani pescatrici a giostrine da appendere, coperte con appliqué e scarpe estive, i design vi condurranno in viaggio in una perfetta vacanza al mare.

RUTH CLEMENS

Pane & dolci

Il Castello, 2014



Questo libro sulla preparazione di pane e dolci non solo vi guiderà passo passo nell'arte della panificazione, ma vi accompagnerà nella risoluzione dei più comuni errori! Spiegazioni chiare e pratici suggerimenti vi aiuteranno a capire in breve tempo come sfornare una deliziosa pagnotta croccante e cotta al punto giusto.



BRIAN WOLFE

Dipingiamo i volti dei nostri bambini

Il Castello, 2014



Tanti progetti per dipingere il tuo bambino. Tecniche di esperti pluripremiati per creare volti disegnati realistici. Persone di ogni età e di ogni livello impareranno i segreti per creare stupefacenti volti dipinti con materiali facili da trovare, istruzioni semplici per i principianti e nuova ispirazione per artisti più esperti.

ELENA GIGLI

Balla : inventore, mago profeta

De Luca, 2013



Il volume "Balla Inventore, Mago Profeta" di Elena Gigli vuole presentare una mostra antologica di 25 opere realizzate da Giacomo Balla tra il 1909 e il 1944. Diviso in 5 sezioni, dai titoli ricavati unicamente dalle frasi del pittore, si percorre tutta la tematica artistica di Balla. Prima di tutti l'Uomo intuitivo trascendentale con gli autoritratti, realizzati su una lastra di metallo e/o su cartoni riciclati e su tavola dalle cornici più ardite. Vite turbine tempesta è il titolo della II sezione: veniamo introdotti nelle diverse vedute di Villa Borghese, concepite come dittici o trittici con al centro la giovane sposa Elisa e presentati agli Amatori e Cultori di inizio Novecento come un "trionfo della vita quiete e tranquilla" dove "il pittore della natura vi si riafferma in tutta la sua classica e originale maestria". Il capolavoro Atrio di Palazzo Doria Panphilj ci introduce in un particolare Gabinetto di disegni, clou della mostra, dedicato dal Pittore futurista all'opera venduta a Londra nel 1914 col titolo Density of air - dynamism of helix (conosciuta come Spessori d'atmosfera) e al dinamismo della Lnea di velocità e del Vortice. L'astrazione è lo stato d'animo che accomuna le opere degli anni venti con un'anticipazione dettata dalle due Forze di paesaggio + sensazioni varie esposte da Bragaglia nel 1918, dalla Trasformazione forme e spiriti scelta dall'amico Dorazio nel 1951 (Galleria Origine, Roma). Chiude la sezione due tempere colorate e due tele quadrate...

ANDREA VITALI

Premiata ditta sorelle Ficcadenti

Rizzoli, 2014



Bellano 1915. In una sera di fine novembre una fedele parrocchiana, la Stampina, si presenta in canonica: ha urgente bisogno di parlare con il prevosto, che in paese risolve anche le questioni di cuore. Suo figlio Geremia, docile ragazzone che in trentadue anni non ha mai dato un problema, sembra aver perso la testa. Ha conosciuto una donna, dice, e se non potrà sposarla si butterà nel lago. L'oggetto del suo desiderio è Giovenca Ficcadenti, di cui niente si sa eccetto che è bellissima - troppo bella per uno come lui - e che insieme alla sorella Zemina sta per inaugurare una merceria. Il che basta, nella piccola comunità, a suscitare un putiferio di chiacchiere e sospetti. Perché la loro ditta può dirsi "premiata"? Da chi? E quali traffici nascondono i viaggi che la Giovenca compie ogni giovedì? Soprattutto, come si può impedire al Geremia di finire vittima di qualche inganno? Indagare sulle sorelle sarà compito del prevosto, per restituire alla Stampina un figlio "normale". Facile dirlo. Non così facile muoversi con discrezione laddove sembrano esserci mille occhi e antenne... Cos'è un paese se non un caleidoscopio di storie, un'orchestra di uomini e donne che raccontando la vita la reinventano senza sosta, arricchendola di nuovi particolari? Con micidiale ironia, Vitali dà voce a questo coro - una sinfonia di furbie e segreti, invidie e pettegolezzi - che mostra una faccia sempre diversa della verità, e un attimo dopo la nasconde ad arte...



DONNA TARTT

Il cardellino

Rizzoli, 2014



Figlio di una madre devota e di un padre inaffidabile, Theo Decker sopravvive, appena tredicenne, all'attentato terroristico che in un istante manda in pezzi la sua vita. Solo a New-York, senza parenti né un posto dove stare, viene accolto dalla ricca famiglia di un suo compagno di scuola. A disagio nella sua nuova casa di Park Avenue, isolato dagli amici e tormentato dall'acuta nostalgia nei confronti della madre, Theo si aggrappa alla cosa che più di ogni altra ha il potere di fargliela sentire vicina: un piccolo quadro dal fascino singolare che, a distanza di anni, lo porterà ad addentrarsi negli ambienti pericolosi della criminalità internazionale. Nel frattempo, Theo cresce, diventa un uomo, si innamora e impara a scivolare con disinvoltura dai salotti più chic della città al polveroso labirinto del negozio di antichità in cui lavora. Finché, preda di una pulsione autodistruttiva impossibile da controllare, si troverà coinvolto in una rischiosa partita dove la posta in gioco è il suo talismano, il piccolo quadro raffigurante un cardellino che forse rappresenta l'innocenza perduta e la bellezza che, sola, può salvare il mondo.

DONNA TARTT

Le città della perversione : La ragazza dietro la maschera (1)

Newton Compton, 2014



Sarah Thomson ha deciso di lasciarsi il passato alle spalle. Londra, con il suo cielo grigio, non fa che ricordarle una storia d'amore finita male e ad attenderla c'è la sontuosa e romantica Venezia: Sarah ha infatti ottenuto una borsa di studio per tradurre un antico diario in cui una giovane donna veneziana del passato, Luciana Giordano, racconta se stessa e le sue scabrose esperienze con l'altro sesso. Si tratta di pagine risalenti a più di tre secoli prima ma di un'attualità sconvolgente: Sarah non può fare a meno di rispecchiarsi nella storia di Luciana, il cui amante, bellissimo e privo di scrupoli, sembra avere molto in comune con Marco Donato, l'affascinante e misterioso miliardario nella cui biblioteca privata è custodito il diario...

MASSIMO CARLOTTO

Il mondo non mi deve nulla

Edizioni e/o, 2014



Rimini. Adelmo, un ladro stanco e sfortunato, nota una finestra aperta sulla facciata di una ricca palazzina. La tentazione è irresistibile e conduce l'uomo a trovarsi faccia a faccia con Lise, la stravagante padrona di casa, una croupier tedesca che si gode la pensione al mare. Nessuno dei due corrisponde al ruolo che dovrebbero ricoprire e tra violenza e comicità si sviluppa un rapporto strano, bizzarro ma allo stesso tempo complesso e intenso sul piano dei sentimenti. Adelmo cerca di arginare la precarietà che lo sta allontanando da un'esistenza normale, Lise invece è convinta di non avere più crediti da riscuotere dal mondo intero. Sono infinitamente lontani, nulla li accomuna, eppure entrambi cercano il modo di essere compresi e amati dall'altro. Ma l'amore, anche se si regge su ineluttabili fragilità, può essere in grado di soddisfare desideri, salvare esistenze, rimettere a posto le cose. Il cuore di Rimini pulsa tranquillo in attesa dell'arrivo chiassoso dei turisti. Adelmo è felice quando gira in bicicletta nelle vie della sua città cantando a squarciagola. Lise invece sogna che Rimini si stacchi dalla terra e vada alla deriva per l'eternità.



GIOVANNI PACCHIANO

Era un'altra stagione, amore mio

Piemme, 2014



A volte il grande amore cammina sotto il nostro sguardo disattento per anni, prima che lo riconosciamo. Altre, invece, basta un solo istante: una parola, uno sguardo, e la vita cambia il suo corso per sempre. Così accade a Lo, che dei suoi diciott'anni porta addosso tutta la vitalità e la sfrontatezza, nel gelido gennaio milanese del 1973, un momento caldo della contestazione studentesca. Nell'attimo in cui il suo sguardo si posa su Berto, giovane professore nel suo stesso liceo, che lo ricambia, tra loro nasce qualcosa di unico. Lo piace a troppi: è una "cattiva ragazza" e frequenta con spensieratezza per denaro, assieme a Vicki, l'amica del cuore, una lussuosa casa d'appuntamenti nel centro di Milano. Ma l'incontro con Berto le fa scoprire l'amore. Il sentimento che li travolge è forte, intenso, e però come trattenuto dalle troppe differenze e da oscuri segreti che si insinuano tra loro ogni giorno, allontanandoli sempre più. Perché capita di incontrare la persona giusta nel momento più sbagliato. Costretti a separarsi o, piuttosto, incapaci di combattere nel nome di quell'amore così vero, ma così fragile, le loro strade si dividono. Altre storie, matrimoni, città, altre stagioni li vedranno protagonisti, ma entrambi porteranno nel cuore una nota di rimpianto per quell'amore abbandonato agli albori, mai vissuto davvero. E solo dopo vent'anni troveranno il coraggio di provare a essere felici.

STEFAN BOLLMANN

Le donne che pensano sono pericolose

Piemme, 2014



Come Lella Costa fa notare, nella considerazione comune gli uomini "pensano", sottinteso ai massimi sistemi, le donne tutt'al più hanno "i pensieri", sinonimo di inezie. Questo succede a lasciare il linguaggio in mani maschili. Che poi il magro bottino del pensiero al maschile sia sotto gli occhi di tutti, poco importa. Si sa che il marketing fa miracoli. Le figure femminili raccolte in questo libro dicono tutta un'altra storia. Le donne hanno sempre pensato molto, spesso accontentandosi di un sorrisino di maligna soddisfazione nello scoprire per l'ennesima volta di aver ragione. Ma più spesso, e soprattutto a partire dal Novecento, hanno trasformato il pensiero in azione. Con grande panico degli uomini, che vedono le donne indipendenti e forti come la peste, forse per timore di venire smascherati. Da Simone de Beauvoir a Hannah Arendt, da Marie Curie a Indira Gandhi e Aung San Suu Kyi, queste donne hanno messo in gioco se stesse, rinunciato alla "sicurezza" di una vita spesso scelta dagli altri per perseguire i loro interessi: i diritti umani e femminili, la politica, la natura, la scienza. Tutte hanno lottato fino all'ultimo, fiere come leonesse. È merito loro se il mondo è, e sarà, migliore.

MARIA RITA PARSI

Maladolescenza : quello che i figli non dicono

Piemme, 2014



Si aggirano per casa come entità estranee e imperscrutabili. Non parlano con i grandi, come se rispettassero un codice d'onore noto solo a loro. Stanno sul divano con in testa il cappuccio della felpa, o chiusi in camera a giocare alla PlayStation. Sono adolescenti. I genitori spaesati si preoccupano che malumore e mutismo nascondano problemi a scuola, o di cuore, o magari più gravi, come alcol e bullismo. O noia. O niente. Liquidare tutto con "ai miei tempi non era così" non aiuta a capire né a risolvere. Perché i tempi sono cambiati, non solo per modo di dire, gli anni che separano una generazione dall'altra corrispondono a secoli ormai. Superata la tv, sono gli smartphone, i tablet, le wii, i social network le nuove appendici dei ragazzi. Sono nativi digitali, cresciuti in una società che non si riconosce più nei ruoli tradizionali. Nuove famiglie, precariato, istituzioni fragili sono ciò che conoscono. Stanno facendo da apripista a un nuovo mondo, e in più hanno tutti i sintomi dell'adolescenza che anche i loro genitori hanno conosciuto. Attraverso le testimonianze di molti ragazzi, talora crude, sempre rivelatrici, raccolte dal giornalista Mario Campanella, Maria Rita Parsi, psicoterapeuta di grande esperienza, spiega le ragioni sociali e fisiologiche dei comportamenti dei ragazzi, e aiuta i genitori a prendere atto delle responsabilità della famiglia e della scuola. Per guidarli sani e salvi fuori dal malessere e ritrovare insieme la serenità.



ANDREA CAMILLERI

Inseguendo un'ombra

Sellerio, 2014



"Non è, questo, un romanzo d'ambiente; di costume. Non è un romanzo storico. È una potente azione narrativa. Se nel gioco degli scacchi l'obiettivo finale è catturare il re, le modalità operative e di ricerca di questa opzione strategica forzano il silenzio e le tenebre della storia, per affrontare il mistero di un'"ombra", penetrare nelle tante maschere di un volto che si può pensare ma non conoscere, catturare la personalità artificiosa di un protagonista di eventi reali che con infame talento si evolve su se stesso e sotto più nomi si tramuta; e restituire, infine, alle necessità del racconto, il lato oscuro, la metà notturna e fosforica della civiltà dell'Umanesimo raggiante di cultura. Qui Camilleri gioca a scacchi con l'imponderabile. Le strade del suo personaggio si moltiplicano, si confondono, si scambiano l'una con l'altra. Partono dalla giudecca di Caltabellotta, in Sicilia, e lungo il Quattrocento si inoltrano nei labirinti delle capitali, delle corti piccole e grandi, degli studioli umanistici, delle Accademie e delle Università; nella geografia politica della penisola italica e delle remote contrade di là delle Alpi. Il lettore fa il possibile per recuperare il fiato. Una pagina tira l'altra, vorticosamente. Tra vari avvisi di pericolosità e d'orrore, il protagonista del romanzo sprigiona intelligenza perversa, crudeltà e spietatezza. È un ebreo convertito, poliglotta: esperto soprattutto in lingue orientali..." (Salvatore Silvano Nigro)

FABIO STASSI

Come un respiro interrotto

Sellerio, 2014



Raccontare una vita è un gesto romanzesco. Perché solo nella finzione di un romanzo si può tentare di comporre quasi senza ombre e silenzi il ritratto di un uomo o di una donna, e chiamare a raccolta i testimoni dei fatti come in un'inchiesta, mettendo insieme frammenti e ricordi, pareri e illusioni. Questa è la sfida del romanzo di Fabio Stassi: narrare la vita intera di una donna radunando le prove, gli sguardi e le parole di chi l'ha conosciuta, di chi l'ha amata, di quelli che hanno lavorato o sognato con lei, oppure di chi l'ha vista anche per un momento, ma quel momento l'ha serbato nella memoria. Sole, Soledad, è la donna di questa storia, un'artista, una bambina silenziosa, una ragazza che fa emozionare, una signora che molto ha vissuto, e soprattutto, almeno agli occhi del mondo, una cantante. E Sole non ha mai inciso un disco, perché niente di lei poteva essere registrato. All'inizio degli anni Sessanta è ancora una bambina che abita a Roma. Sulla terrazza del suo palazzo a Trastevere ascolta con lo zio una radio a transistor, e scopre le voci del mondo. Nel 2011 Sole è sparita, è andata in spiaggia e nessuno l'ha vista più. Ha lasciato spartiti, un quaderno, libri e il numero di un vecchio amico. Il suo diario racconta che in prima media un anziano insegnante di musica, dopo aver ascoltato la sua voce, le aveva imposto il silenzio per tre anni. E fu allora, per reazione, che aveva iniziato a cantare...

MARCO GHIZZONI

Il cappello del maresciallo

Guanda, 2014



Nel piccolo paese di Boscobasso, succulento borgo in provincia di Cremona, non succede quasi mai nulla, ma quando capita, allora capita tutto insieme. Non solo il liutaio Arcari è stato trovato morto in circostanze imbarazzanti, ma pare che la sua mogliettina perfetta si sia messa a intrallazzare col becchino, mentre l'ex sindaco è "fuggito" dalla sua tomba: è troppo persino per il maresciallo Bellomo e per i suoi due zelanti assistenti. Anche perché, nel giro di due giorni, mezzo paese viene preso dalla febbre dell'intrigo e l'indagine si complica. Persino tra quelle poche case infatti ciascuno ha le sue ambizioni e i suoi obiettivi, che siano convolare a giuste nozze o consumare un tradimento coniugale; apparire in televisione o scagionare un parente imprudente. Finché il maresciallo perderà, se non la testa, perlomeno il cappello...



CAMILLA LACKBERG

La sirena

Marsilio, 2014



Un mazzo di gigli bianchi e una busta con un biglietto. L'ennesimo. Impegnato nel lancio del suo romanzo d'esordio, Christian Thydell riconosce sul cartoncino bianco che gli viene recapitato prima di una presentazione la stessa calligrafia elaborata che da oltre un anno lo perseguita, e finisce per crollare. A Erica Falck, sua preziosa consulente nella stesura del libro, confessa di ricevere da tempo oscure lettere anonime. Uno sconosciuto lo minaccia di morte, e il pericolo si fa sempre più vicino. Quando dal ghiaccio lungo la costa viene ripescato il corpo di un vecchio amico di Christian misteriosamente scomparso tre mesi prima, l'ispettore Patrik Hedström si convince che tra i due episodi ci sia una relazione e comincia a indagare. Intanto Erica, in faticosa attesa di due gemelli, decide di seguire una pista tutta sua. Chi meglio di lei conosce la psicologia di uno scrittore? Sa bene che, quando si scrive, si finisce sempre per infilare nella trama anche qualcosa della propria vita. Il presente di Fjällbacka torna a intrecciarsi a drammi che hanno la loro origine in tempi lontani, una fumosa e tormentata concatenazione di cause ed effetti che si trascina negli anni, a conferma che i segreti non si lasciano mai seppellire per sempre e che il passato, inesorabilmente, finisce coll'agguantarti.

LELLA COSTA

Come una specie di sorriso

Piemme, 2014



La ragazza che al fidanzato in mostruoso e reiterato ritardo risponde con nonchalance: "Oddio, scusami, non sono ancora pronta, mi dai cinque minuti?" sta affermando la superiorità dell'essere umano su quello che gli capita. In poche parole, sta facendo dell'ironia invece di usare un qualunque oggetto contundente. È molto più pulito, dignitoso e decisamente liberatorio. Lella Costa, liquidatrice del suddetto fidanzato e oggi, non per caso, signora dell'ironia, ci racconta come mai questa arte dello sguardo obliquo sia indispensabile per affrontare con leggerezza gli sgambetti della vita. Attingendo ai classici della letteratura e della musica, da Socrate all'immenso Shakespeare, da Lewis Carroll al Signor Bonaventura, da Paolo Conte a De André, e dal proprio repertorio, ci fa scoprire che l'ironia è un filo rosso, probabilmente il vero talismano che nei secoli ha protetto l'umanità da adolescenze inquiete, cuori infranti, rughe precoci, su su fino a guerre, dittature vere e democrazie da operetta. E benché l'ironia sia difficile da spiegare (esistono fior di saggi per quello), forse impossibile da insegnare e da imparare (diffidare di chi si autoproclama ironico), si può pur sempre viralizzare, sin dalla più tenera età. Anche il sorriso, come lo sbadiglio, è contagioso.

JESSICA SOFFER

Il sapore inatteso delle cose perdute

Piemme, 2014



Per Lorca la felicità è una luce a intermittenza: va e viene con le sporadiche attenzioni che le rivolge la madre, troppo presa dal suo lavoro di chef pluristellata. Nella speranza di conquistarla, Lorca decide di trovare la ricetta del suo piatto preferito: una prelibatezza dal nome esotico che sua madre ha assaggiato solo una volta e mai è riuscita a replicare. Victoria fa i conti con la perdita del marito e la nostalgia della figlia data in adozione tanto tempo prima. Per sentirsi meno sola, decide di mettere in piedi una scuola di cucina, dove farà rivivere la magia delle spezie che già avevano fatto la fortuna del suo ristorante, aperto a New York dopo aver lasciato l'Iraq. Un giorno una ragazzina di tredici anni le chiede come preparare il masgouf. Victoria non sa che condividere con lei quel segreto aprirà la porta a verità che le uniscono a loro insaputa.



AGENTE KASPER, LUIGI CARLETTI

Supernotes

Mondadori, 2014



"L'inferno esiste e io ci sono stato." Sono queste le parole con cui l'Agente Kasper, un ex carabiniere divenuto agente dei servizi segreti e poi del ROS, comincia a raccontare la sua vicenda a Luigi Carletti. La vicenda sembra incredibile: l'ex carabiniere italiano ha trascorso tredici mesi in un campo di concentramento cambogiano. Con lui dovevano sparire i risultati del suo lavoro, un'indagine lunga e difficile, con un nome che forse, prima di questa storia, non diceva molto ma ora significa tantissimo: supernotes. L'inferno dell'Agente Kasper comincia in Italia ma si consuma in Cambogia, dove nel marzo del 2008 viene sequestrato per essere eliminato. È sbattuto in prigioni improvvisate e in una caserma, poi in un ospedale-lager. Infine, a Prey Sar: un autentico campo di concentramento. Nessuno fa niente, qualcuno ha posto un veto. Troppo grande e troppo grave quel che l'Agente Kasper ha scoperto con la sua meticolosa indagine: banconote da cento dollari per milioni e milioni, stampate fuori dal territorio americano. Queste sono le supernotes. Ma chi le stampa? Quella che Kasper scopre è una verità quasi incredibile. Documenti, testimonianze, riscontri e reperti: il materiale che Luigi Carletti e l'Agente Kasper riescono a mettere insieme nella loro attenta ricostruzione è impressionante. Ma sopra ogni cosa c'è l'esperienza diretta del protagonista, narrata con il ritmo e la forza di una spy story che intreccia e svela anche pagine inedite della recente storia italiana.

PINO ROVEREDO

Ballando con Cecilia

Bompiani, 2014



Un uomo riceve l'incarico di andare alla Casa dei Matti, padiglione I, per far compagnia ai degenti. Ed ecco spalancargli di fronte il mondo dell'ex manicomio, diverso da quello riformato coraggiosamente da Franco Basaglia, ma al tempo stesso sempre uguale, come un mito che non tramonta. Qui tutti hanno un'identità e una storia, anche se in frantumi. Tra l'odore del disinfettante e quello degli alimenti si aggirano Amalia, che si crede nobile, Anita, la "donna down" sempre col cappotto addosso, Maria che non fa che cantare, Olga, senza denti e con la mania religiosa, Berto, fissato con le parole crociate. E poi Cecilia: una donna molto anziana, di novantasei anni, di cui molti, troppi, trascorsi in manicomio, non si sa neppure perché. Cecilia è litigiosa, solitaria, bizzarra. Ma forse ha solo bisogno che qualcuno riconosca che lei "è". Allora l'io narrante le offre una cioccolata. Lei si scioglie, cominciano a parlare. Gli racconta la sua vita, di quando faceva la commessa in una pasticceria e guadagnava settanta centesimi alla settimana. Altri tempi: ora lei, come gli altri, non sa più cosa accade nel mondo. E per quanti sforzi si facciano, non si può più tornare indietro, recuperare il tempo ormai trascorso. Si può solo ballare: un ballo reale e metaforico insieme, perché sulle note scrono come in un sogno gli anni non vissuti da questi degenti, Cecilia compresa: gli anni perduti.

STEFANO TURA

Tu sei il prossimo

Fazi, 2014



La scomparsa di Leah Martins, una bambina inglese di cinque anni che si trovava in vacanza con la sua famiglia in una tranquilla cittadina della costa romagnola, mette in subbuglio tutta la riviera a pochi giorni dall'apertura della stagione turistica. La polizia fatica a gestire le ricerche che si rivelano ben presto più complesse del previsto e conducono direttamente in Inghilterra, nell'oscuro ambiente da cui proviene la famiglia della bambina. L'ispettore Alvaro Gerace non ha dubbi. La piccola è stata rapita. Dello stesso avviso il giornalista Luca Rambaldi che decide di aiutare il poliziotto. Ma perché in Italia? E chi l'ha sequestrata? Dall'altra parte della Manica l'investigatore di Scotland Yard, Peter McBride, ha due soli obiettivi: riscattare la sua infanzia trascorsa in una gang di Manchester e riportare a casa la bambina. La sua è un'indagine non autorizzata. E mentre tutti i possibili testimoni vengono man mano eliminati barbaramente, le due inchieste, e i loro protagonisti, si incrociano in una lunga scia di sangue. È una lotta contro il tempo fino a quando emergerà una verità sconvolgente e inconfessabile in cui violenza e omertà sono gli unici aspetti visibili.



MARINA D'AMATO

Ci siamo persi i bambini : perché l'infanzia scompare

Laterza, 2014



Fanno le stesse cose degli adulti, si vestono come loro, guardano la tv, giocano con i videogiochi, navigano su internet, praticano gli stessi sport, parlano con un uguale numero di vocaboli, usano gli stessi gesti, hanno pochi giocattoli ma moltissimi gadget. Sono i bambini dei nostri giorni, i bambini adulti, figli di adulti bambini. Più imparano, più rapidamente crescono, meno responsabilità hanno coloro che se ne dovrebbero prendere cura. Divorati dall'ansia, i genitori preferiscono delegare alla scuola, ai vecchi e nuovi media, alle tecnologie, all'associazionismo, il compito di accudire, crescere ed educare alla vita adulta. Perché esistono i bambini ma è scomparsa l'infanzia? Come sono e come dovrebbero essere gli adulti che hanno il compito di farli diventare grandi?

CHRISTINE LEECH

Creazioni di carta

Il Castello, 2014



30 progetti interamente realizzati a mano con la carta.

RENATA BADILI, DIMITRI D'ANDREA

Shoah, modernità e male politico

Mimesis, 2014



E' l'intreccio fra il male estremo e il male in grandi numeri ciò che resiste alla nostra comprensione. Ovvero il fatto che alla realizzazione del progetto nazista - in forme che vanno dal carnefice allo spettatore, passando per il complice - abbiano collaborato milioni di persone.



ERIKA STADLER

Trova il tuo stile

Gallucci, 2014



Le labbra rosse di Marilyn Monroe. Gli occhi da cerbiatta di Audrey Hepburn. La pelle luminosa di Uma Thurman. Da oltre un secolo le celebrità creano tendenza e rendono popolari acconciature e make-up innovativi. Ora finalmente puoi scoprire com'è andata per molte di loro e provare su te stessa il trucco delle donne più belle e famose. "Trova il tuo stile" celebra cinquanta icone della bellezza, da Greta Garbo a Naomi Campbell e Björk; ti racconta quando e come è nato il loro look; ti spiega perché è diventato leggendario; e infine ti insegna come puoi ricrearlo da sola.

GIANRICO CAROFIGLIO, FRANCESCO CAROFIGLIO

La casa nel bosco

Rizzoli, 2014



"È tutto accaduto, più o meno". È l'incipit di un grande romanzo e peccato sia stato già scritto da Kurt Vonnegut, perché sarebbe l'attacco ideale per questa storia. Anzi, per queste storie. I due protagonisti - e autori - sono fratelli ma non si frequentano molto, forse nemmeno si sopportano molto. Vite diverse, caratteri diversi e forse anche qualche lontano rancore, lasciati covare sotto la cenere per troppo tempo. Adesso però gli tocca stare insieme, almeno per qualche ora: devono dare un'ultima occhiata alla casa di villeggiatura della loro infanzia - la casa nel bosco - prima di consegnare le chiavi al nuovo proprietario. Sembra solo un adempimento banale anche se un po' triste e invece diventa l'occasione, inattesa e sorprendente, per un viaggio nella memoria, per una riconciliazione, per un inventario buffo e struggente di oggetti, luoghi, odori, storie e soprattutto sapori. In una sequenza di dialoghi fulminanti, comici e commoventi, Gianrico e Francesco Carofiglio (rigorosamente disposti in ordine di anzianità) percorrono il crinale sottile che divide affetto e rivalità, divertimento e malinconia, nostalgia e disincanto. Un memoir a quattro mani che racconta di amicizie perdute, di amori rubati, di vecchi fumetti e di torte di ricotta. Un ricettario, non solo metaforico, dell'infanzia, dell'adolescenza e di un'età adulta ancora capace di riservare sorprese.

JOHN E. SARNO

Sconfiggere il mal di schiena (senza farmaci)

Vallardi, 2014



Oltre 10 milioni di italiani di ogni età - uomini e donne - soffrono di mal di schiena, dolori al collo e agli arti superiori, e la maggior parte di loro non ha ancora trovato il rimedio giusto per contrastarli. Il dr. Sarno ha scoperto che la maggior parte dei problemi articolari non è dovuta a patologie ossee ma alle tensioni nervose: all'origine c'è un meccanismo psicologico che blocca l'emergere di certe emozioni (ansia, rabbia, paura del dolore o di una reale malattia muscolo-scheletrica...); in sostanza, la mente "si distrae" da una sofferenza più profonda colpendo muscoli, nervi, tendini e legamenti. Il programma messo a punto da Sarno è mirato a rendere consapevoli gli individui del meccanismo interiore scatenante e ad aiutarli a superare il dolore in 2-6 settimane.



BIBLIOTECA COMUNALE DI CAMPODARSEGO

NANDO DALLA CHIESA
Manifesto dell'antimafia

Einaudi, 2014



La mafia non è misteriosa né invincibile. Negli ultimi trent'anni molto è stato fatto per conoscerla e combatterla meglio, ma ancora esiste una barriera di luoghi comuni dietro cui essa si protegge. Riguardano non solo la sua struttura e le sue attività, ma anche la cultura dei suoi affiliati e il grado di infiltrazione negli organismi economici e sociali del paese. Comprendere che la vera forza della mafia sta fuori di essa, nelle alleanze e nei servizi che le giungono da una "zona grigia" più o meno consapevole o nelle mille forme di pigrizia culturale, vuol dire anche ripensare radicalmente i modi per contrastarla. E riconoscere che il problema non è solo di forze dell'ordine, magistrati o di organi istituzionali; vuol dire sottrarsi alle suggestioni eroiche che circondano talvolta i protagonisti dell'antimafia, e promuovere movimenti di cittadini "semplici", portatori di superiori livelli di libertà e di etica pubblica. Una prospettiva inedita e chiarificatrice sul tema della mafia.

PAOLO BROSIO
Raggi di luce

Piemme, 2014



Un reportage sulla figura di Maria, in cerca delle scie di luce che la Madonna ha lasciato nel corso della storia: dalle prime testimonianze cristiane fino a oggi. Paolo Brosio affronta questa volta un'inchiesta mariana a tutto tondo, incastonando con sapienza storie di ieri e di oggi: la fede umile della gente del Sud, nel racconto emblematico della sposina miracolata dei Quartieri spagnoli di Napoli; il caso unico della guarigione di Andrea, il ragazzino calciatore, e la sorprendente vicenda di Maria Pia che ricomincia a camminare dopo una terribile malattia; la devozione ardente delle migliaia di pellegrini che si recano ogni anno a Lourdes, Fatima e Medjugorje. Brosio ha poi indagato nelle vite delle mistiche Teresa Musco e madre Speranza. Fra i documenti raccolti, si segnalano le conclusioni della Commissione internazionale d'inchiesta presieduta dal cardinale Camillo Ruini e la dichiarazione incredibile che il vescovo di Mostar rilasciò pochi giorni dopo la prima apparizione del 1981, in cui rivelava, contrariamente a quanto poi avrebbe sostenuto in seguito, che le apparizioni erano autentiche e che i piccoli veggenti dicevano la verità. Storie di guarigioni, di miracoli, di santi e luoghi legati a Maria si susseguono in una narrazione che prende le mosse dalla vicenda incredibile di Jorge Mario Bergoglio, papa Francesco, che nella Madonna ha indicato la mamma a cui affidarsi.

GIOVANNI FLORIS
Il confine di Bonetti

Feltrinelli, 2014



Un'ultima notte da leoni con gli amici di sempre, una soltanto. Cosa può esserci di male? E invece il notaio Ranò, facoltoso borghese romano, si ritrova in cella, e poi davanti a un magistrato. E la verità viene fuori. Non solo il racconto della folle serata in cui è naufragata la reunion, ma, come un fiume in piena, la confessione di una vita, delle avventure di un ragazzo e del suo eterogeneo drappello di compagni. Con al centro di tutto lui, il grande amico che ce l'ha fatta, Marco Bonetti, famoso regista finito con lui in carcere... Nella "confessione" di Ranò si dipana così un percorso di formazione illuminato da una grande amicizia maschile, tra catastrofi sentimentali e bravate al limite del decoro, vacanze sbagliate e meravigliose, giri in motorino nel gelo di una Roma vissuta e amata. Come abbiamo perso di vista i sogni di quando eravamo giovani? Qual è il confine tra adolescenza e vita adulta, tra possibilità e rimpianto, tra successo e tradimento? E quando è troppo tardi per capirlo? La storia del notaio Ranò e del regista Bonetti è anche la storia di una generazione, i ragazzi degli anni ottanta: quelli del riflusso, della televisione commerciale, del pentapartito, del crollo delle ideologie mondiali. Ma anche quelli, forse gli ultimi, che hanno vissuto l'adolescenza come un periodo magico e pieno di possibilità, con l'idea di poterla fare, contando solo sulle proprie forze.



LAUREN GRAHAM

Un giorno forse

Sperling & Kupfer, 2014



Quante volte Franny Banks, passeggiando sulla Quinta Avenue con gli anfi e l'uniforme da cameriera, si è detta: Un giorno, forse, camminerò su questa strada con i tacchi alti e il portamento da vera diva. Quando è arrivata a New York, aspirante attrice e aspirante molte altre cose, Franny aveva un piano: sfondare nel cinema nel giro di tre anni. Ora ne sono passati due e mezzo, e le cose non stanno andando esattamente come sperato. La sola parte che ha ottenuto è stata in uno spot pubblicitario di imbarazzanti maglioni natalizi, e gli unici fan sono i suoi due coinquilini. Forse è il caso di trovarsi un piano B, come le consigliano tutti: Franny già si vede mentre torna a casa da suo padre, sposa l'ex fidanzato storico e "si sistema". Eppure, dentro di sé, sa che non è ancora pronta a tradire il suo sogno e non vuole rinunciare a seguire le orme dei suoi idoli: Diane Keaton e Meryl Streep. La svolta arriverà inaspettata, come in una battuta fuori copione: un giorno, durante lo spettacolo di fine corso alla scuola di recitazione, Franny cade rovinosamente sul palco. Sembra la fine della sua carriera mai decollata, e invece sarà il vero inizio. Tra esilaranti avventure sul set, incontri bizzarri, provini assurdi e un amore inatteso, Franny scoprirà che la vita può sorprenderti molto più di un film.

ALBERT ESPINOSA

Braccialetti rossi : il mondo giallo : se credi nei sogni i sogni si creeranno

Salani, 2014



Albert Espinosa ha compiuto un miracolo: malato di cancro per dieci anni, è riuscito a guarire, trasformando il male in una grande esperienza. A guardarlo è lui stesso miracoloso, capace di contagiare gli altri con la propria vitalità. Albert Espinosa racconta in questo libro la propria giovinezza segnata dal tumore: più di un diario, più di una testimonianza, è una raccolta di tutto ciò che la sua condizione gli ha insegnato. E non c'è niente di astratto o dolente in queste pagine, ma la semplice volontà di mettere in pratica tutta la bellezza di quelle "lezioni": come capire all'improvviso che perdere una parte di sé non è una sottrazione di vita, ma l'occasione per guadagnarne di più. In ventitré capitoli, che non a caso vengono chiamati "scoperte", Albert Espinosa mostra come unire la realtà quotidiana ai sogni più segreti, come trasformare ogni istante di vita, anche il più cupo, in un momento di gioia. "Albert parla di un mondo alla portata di tutti, che ha il colore del sole: il mondo giallo. Un posto caldo, dove i baci possono durare dieci minuti, dove gli sconosciuti possono diventare i tuoi più grandi alleati, dove l'affetto è un gesto quotidiano come quello di comprare il pane, dove la paura perde significato, dove la morte non è una cosa che succede agli altri, dove la vita è il bene più prezioso.

DARIO FO

La figlia del Papa

Chiarelettere, 2014



Figlia di un papa, tre volte moglie (un marito assassinato), un figlio illegittimo... tutto in soli 39 anni, in pieno Rinascimento. Una vita incredibile, da raccontare. Ci hanno provato scrittori, filosofi, storici. Di recente sono state dedicate a Lucrezia serie televisive di successo in Italia e all'estero. Ora, eccezionalmente, il premio Nobel Dario Fo, staccandosi da ricostruzioni scandalistiche o puramente storiche, ci rivela in un romanzo tutta l'umanità di Lucrezia liberandola dal cliché di donna dissoluta e incestuosa e calandola nel contesto storico di allora e nella vita quotidiana. Ecco il fascino delle corti rinascimentali con il papa Alessandro VI, il più corrotto dei pontefici, il diabolico fratello Cesare, e poi i mariti di Lucrezia, cacciati, uccisi, umiliati, e i suoi amanti, primo fra tutti Pietro Bembo, con il quale condivideva l'amore per l'arte e, in particolare, per la poesia e il teatro. Tutti pedine dei giochi del potere, il più spietato. Una vera accademia del nepotismo e dell'osceno, tra festini e orge. Come oggi. Perché il romanzo della famiglia dei Borgia è soprattutto la maschera del nostro tempo che, visto attraverso il filtro di quel periodo, ci appare ancora più desolante e corrotto.



NADINE GORDIMER

Racconti di una vita

Feltrinelli, 2014



Diciassette storie scritte tra il 1952 e il 2007, cinque decenni di racconti inediti in Italia, dove Nadine Gordimer dimostra ancora una volta l'uso sontuoso che fa della lingua e la sua capacità di guardare alla politica, alla sessualità e alla razza senza accondiscendenza e con immensa compassione. Che scriva di amanti, genitori e bambini o coppie sposate, Gordimer disegna la geografia delle relazioni umane con un acume psicologico affilatissimo e mancanza di sentimentalismo. Il suo essere radicata, a un momento politico, un luogo e una fede, non ha mai nuociuto al suo talento di artista: al contrario la sua scrittura si mette al servizio dell'umanità e diventa un memento potente dell'agonia vissuta in Sudafrica e un estremo tentativo d'intervento umano fra due fazioni di una società che sembra disperatamente divisa.

P.C. CAST + CRISTIN CAST

Revealed

Nord, 2014



Abbiamo fatto del nostro meglio. Abbiamo combattuto con coraggio, salvando la vita a molte persone innocenti, tuttavia non siamo riusciti a sconfiggere Neferet. E, durante una serata di beneficenza aperta sia agli umani sia ai vampiri, la nostra ex Somma Sacerdotessa si è introdotta di nascosto nella Casa della Notte, sebbene fosse ancora molto debole per le ferite riportate. Io l'ho vista mentre si avvicinava al cancello per seguire Charles LaFont. Perciò, ora che il sindaco di Tulsa è stato trovato morto in una pozza di sangue, non ho nessun dubbio: è stata lei a ucciderlo. Eppure la polizia non mi crede ed è convinta che il colpevole sia uno di noi novizi. Così ci hanno impedito di uscire dalla scuola e adesso siamo bloccati qui, mentre Neferet si aggira indisturbata per la città, pronta a seminare il panico tra la popolazione inerme. Ma io, Zoey Redbird, prima Somma Sacerdotessa novizia della Storia, non ho intenzione di restare a guardare. Devo fermarla. Anche a costo di violare le leggi degli umani e dei vampiri. Anche a costo di uccidere chiunque si frapponga tra me e il mio obiettivo...

ARI SHAVIT

La mia terra promessa

Sperling & Kupfer, 2014



Sessantacinque anni dopo la sua fondazione, Israele deve ancora affrontare alcune questioni fondamentali riguardo alla sua esistenza e al suo futuro. Che cos'è Israele? Uno Stato anacronisticamente colonialista, che non è riuscito a integrare i cittadini arabi; una nazione ebraica minacciata dall'ostilità religiosa dei musulmani; un Paese moderno e democratico che vive in una condizione di guerra permanente. Israele è una realtà politica complessa e contraddittoria che si può tentare di spiegare solo ripercorrendo, senza visioni pregiudiziali, la sua storia. Ed è questo che fa Ari Shavit, seguendo l'epopea degli emigranti che, a partire dalla fine dell'Ottocento, si mossero da diverse parti dell'Europa verso la Terra Promessa. Nel suo lungo racconto, appassionante e rigoroso, si incontrano i pellegrini sionisti che nell'aprile del 1897 partono per la Giudea mossi dalla convinzione che solo nella madrepatria potranno ritrovare la loro identità e il loro Dio; il giovane agricoltore che nel 1920, piantando un aranceto, dà l'avvio al fiorente mercato degli agrumi; le famiglie palestinesi espulse dai loro villaggi nel 1948; i ferventi zeloti che negli anni Settanta danno vita al movimento dei coloni. Viaggiando attraverso il Paese, raccogliendo interviste, documenti storici, testimonianze dirette, Shavit si immerge nelle vicende della sua patria e nella tragedia che mette in pericolo la sua stessa sopravvivenza, realizzando un affresco che unisce la dimensione umana e quella storica.



SETH GODIN

Quel pollo di Icaro

Sperling & Kupfer, 2014



Ci hanno sempre detto di seguire le regole e non rischiare. Ci hanno messo in guardia ricordandoci che abbandonare la vecchia strada è pericoloso ed è molto meglio avere una serie di regole sicure da seguire. Tenete la testa bassa. Non volate troppo vicino al sole. Ma di cosa stiamo parlando? Non uscire dalla zona di comfort non è un consiglio praticabile nell'era della connection economy, ora bisogna fare i conti con una nuova verità: la prudenza è sempre troppa. È ora di volare più in alto che mai. Nel suo libro più coraggioso e provocatorio, Seth Godin ci mostra come avere successo in un'economia che premia la creatività, non l'ubbidienza, e spiega perché i veri innovatori cercano la fiducia, l'originalità, la leadership, le storie virali, e afferma con passione che dovremmo iniziare a vedere il nostro lavoro come un'opera d'arte. L'arte non è scritta nel nostro DNA e non è un talento innato. È un atteggiamento, accessibile a chiunque abbia una visione che altri non hanno e il coraggio di metterla in pratica. Steve Jobs era un artista, così come lo erano anche Henry Ford e Martin Luther King. Lavorare come un artista significa investire in risorse che fanno la differenza: creatività, lavoro emotivo e grinta. Non è un cammino per deboli di cuore e Godin vi spiegherà perché è la vostra unica occasione per farvi notare. Questo è il momento di scoprire nuovi territori e nuovi lavori senza la certezza di una mappa. Allora, che cosa decidete di fare?

DAVID ALMOND

La vera storia del mostro Billy Dean

Salani, 2014



Billy Dean, figlio di un amore proibito, amato in modo singolare, vive per molti anni chiuso in una camera murata, protetto e tenuto segreto a tutti. Quando finalmente potrà uscire si ritrova sopraffatto da una realtà che non capisce, violenta e terribile. Poi, grazie all'aiuto delle persone che lo amano, scopre di avere un dono speciale, che però si trasformerà in una nuova forma di prigionia... La storia magnetica e assoluta di una rinascita minacciata dalla indescrivibile violenza del mondo. Una storia in prima persona che vibra della forza dirompente delle parole, perché per raccontarla Billy Dean usa la sola lingua che ha imparato a conoscere. "Il primo libro di David Almond per lettori maturi non è solo drammatico ed emotivamente ricco di suspense, ma anche disegnato vividamente, come ci si potrebbe aspettare da un maestro narratore. È denso di momenti toccanti e scene comiche e solleva inquietanti interrogativi su ciò che accade all'innocenza in un mondo dove tutti vogliono qualcosa." (The Guardian)

CRISTINA COMENCINI

Voi non la conoscete

Feltrinelli, 2014



Nadia è in carcere e sta scontando la pena per una rapina, un crimine che ha commesso forse per disperazione, per solitudine, o forse per riappropriarsi di una parte di sé. Più forte del carcere in senso stretto è l'oscura gabbia interiore in cui è vissuta come figlia, come moglie, come allieva di una madre maestra di odio per l'altro sesso. Sdoppiata, cerca ora una nuova, faticosa strada per trovare se stessa e conoscere gli uomini, che in realtà ha sempre evitato. Lo fa anche con l'aiuto dello psicologo al quale è stata affidata. Un rapporto duro, il loro, che ha bisogno di tempo e di pazienza perché lui le si rivela come "il primo uomo che vuole conoscerla".



ANNALISA STRADA

Una sottile linea rosa

Giunti, 2014

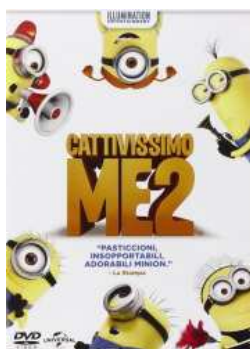


Perla è una ragazza sportiva. La sua prima e unica passione è la corsa e le riesce anche molto bene. Ha un'amica carissima, Allegra, con cui condivide gioie, dolori e chili di gelato. E ha una strana reazione ogni volta che incontra Cesare, un ragazzo poco più grande di lei, anche lui impegnato nell'atletica agonistica. Una sera, alla festa dello sport, complice dell'alcol a cui Perla non è abituata, la ragazza si trova per la prima volta al centro dell'attenzione di Cesare. Troppo. Giorni dopo scopre di essere incinta e scopre che la sua spensieratezza potrebbe finire così. Che cosa fare? Età di lettura: da 13 anni.

Cattivissimo me 2

Universal, 2014

DVD - FILM



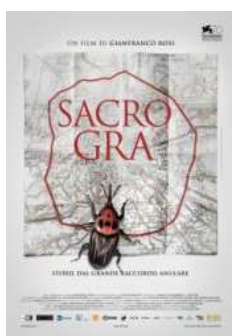
Gru ha lasciato alle spalle una vita fatta di crimini per avere più tempo da dedicare a Margo, Edith ed Agnes. Ma proprio mentre comincia ad adattarsi al suo nuovo ruolo di buon padre di famiglia di periferia, una fantomatica organizzazione, la Lega Anti-Cattivi impegnata su scala mondiale, bussa alla sua porta. Ora, tocca a Gru e la sua nuova partner, Lucy Wilde, scoprire il responsabile di un crimine spettacolare per consegnarlo alla giustizia. Dopo tutto, solo il più grande ex-cattivo del mondo può fermare l'unico malvagio in grado di prendere il suo posto...

GIANFRANCO ROSI

Sacro Gra. Storie del grande raccordo anulare

Rai Cinema, 2014

DVD - FILM



Dopo l'India dei barcaioli, il deserto americano dei drop out, il Messico dei killer del narcotraffico, il regista Gianfranco Rosi, raccogliendo la sfida lanciata da Nicolò Bassetti, paesaggista al quale è nata l'idea di questo insolito viaggio circolare, ha deciso di raccontare un angolo del suo Paese, girando e perdendosi per più di due anni con un mini-van sul Grande Raccordo Anulare di Roma per scoprire i mondi invisibili e i futuri possibili che questo luogo magico cela oltre il muro del suo frastuono continuo. Dallo sfondo emergono personaggi altrimenti invisibili e apparizioni fugaci: un nobile piemontese e sua figlia laureanda, assegnatari di un monocale in un moderno condominio ai bordi del Raccordo; un botanico armato di sonde sonore e pozioni chimiche cerca il rimedio per liberare le palme della sua oasi dalle larve divoratrici; un principe dei nostri giorni con un sigaro in bocca fa ginnastica sul tetto del suo castello assediato dalle palazzine della periferia informi a un'uscita del Raccordo; un barelliere in servizio sull'autoambulanza del 118 dà soccorso e conforto girando notte e giorno sull'anello autostradale; un pescatore d'anguille vive su di una zattera all'ombra di un cavalcavia sul fiume Tevere. Lontano dai luoghi canonici di Roma, il Grande Raccordo Anulare si trasforma un collettore di storie a margine di un universo in espansione. Il film ha vinto il Leone d'Oro 2013 alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia.

